

Analisi di comparabilità



Commissione fiscalità internazionale – ODCEC Pisa

ANALISI DI COMPARABILITÀ

«L'analisi di comparabilità è un confronto tra una transazione posta in essere tra imprese associate,

da una parte, e una o più transazioni tra imprese indipendenti, dall'altra.

Questi due tipi di transazioni sono comparabili se non esistono differenze che potrebbero influenzare in modo sostanziale i fattori di cui tener conto nella metodologia (per esempio, il prezzo o il margine) oppure se è possibile effettuare aggiustamenti ragionevolmente accurati per eliminare gli effetti materiali di tali differenze.»

FATTORI DI COMPARABILITÀ

**CARATTERISTICHE
DI BENI E SERVIZI**

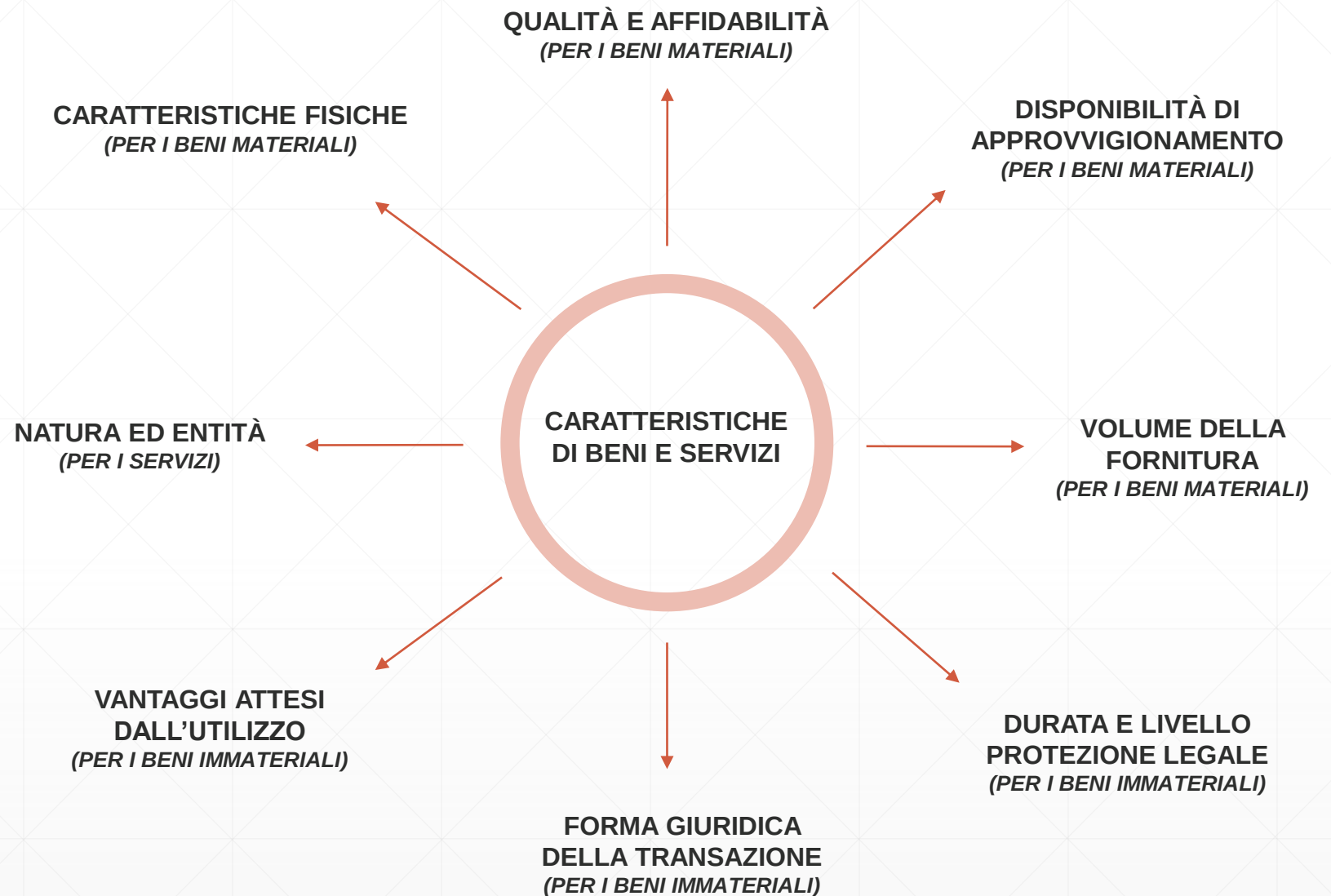
**ANALISI
FUNZIONALE**

**TERMINI
CONTRATTUALI**

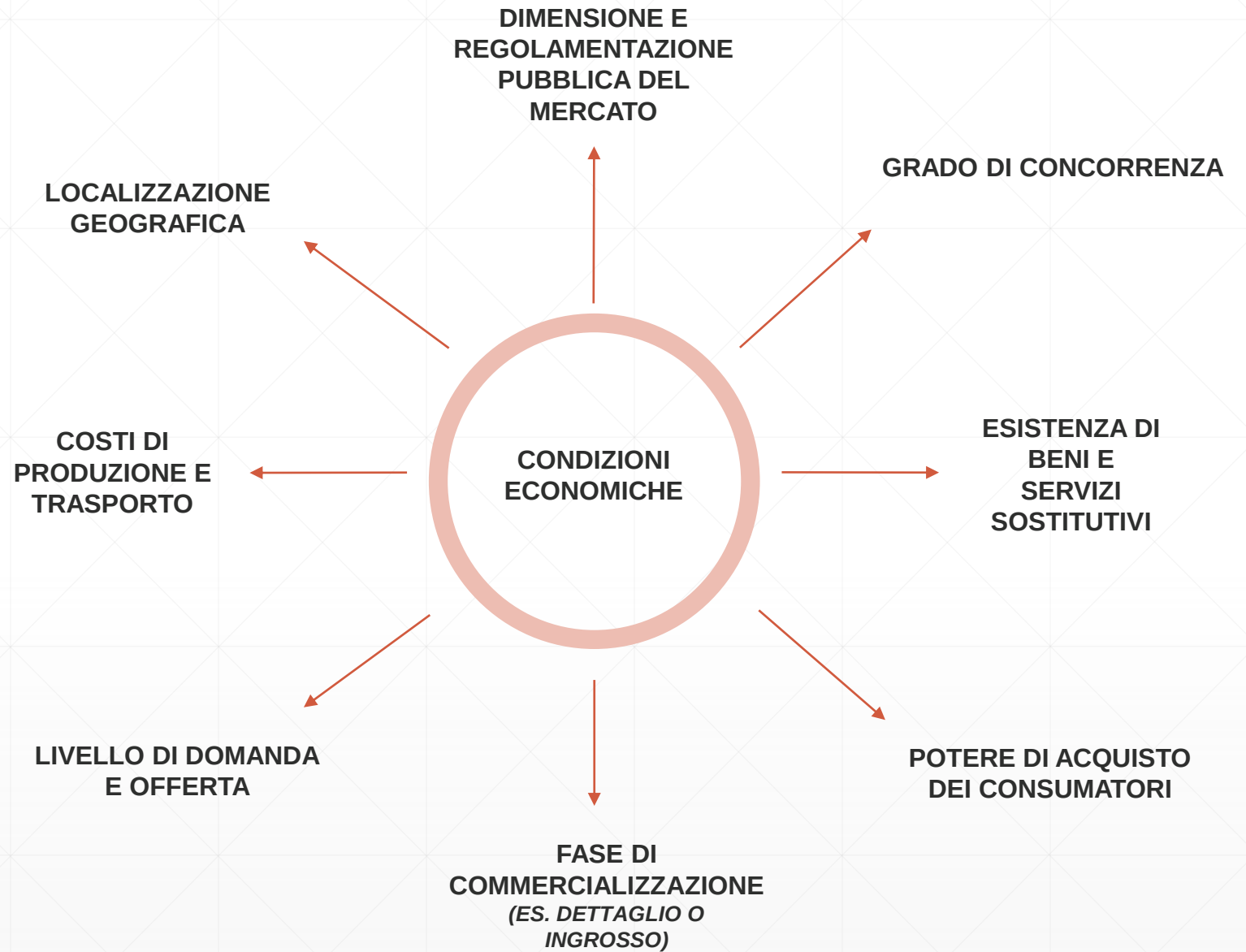
**STRATEGIA
D'IMPRESA**

**CONDIZIONI
ECONOMICHE**

FATTORI DI COMPARABILITÀ



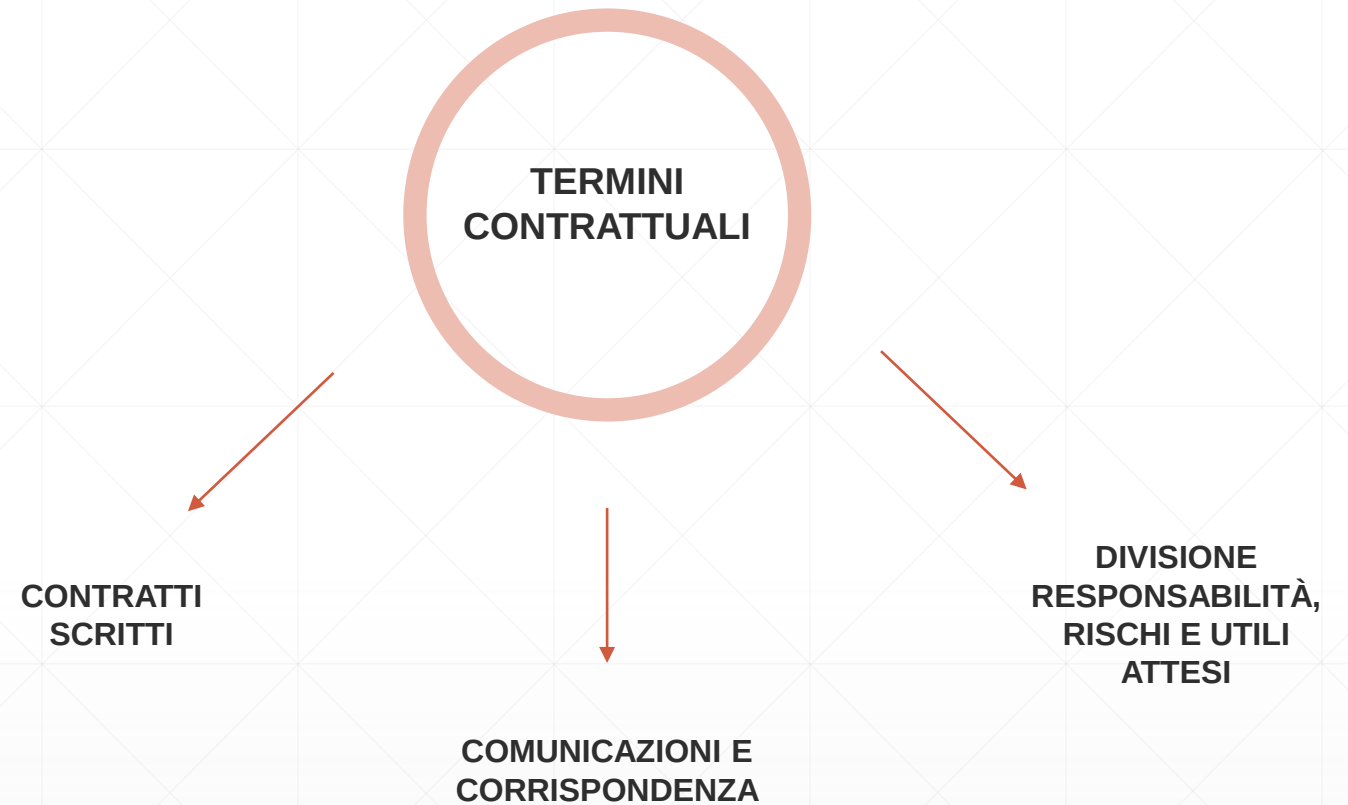
FATTORI DI COMPARABILITÀ



FATTORI DI COMPARABILITÀ

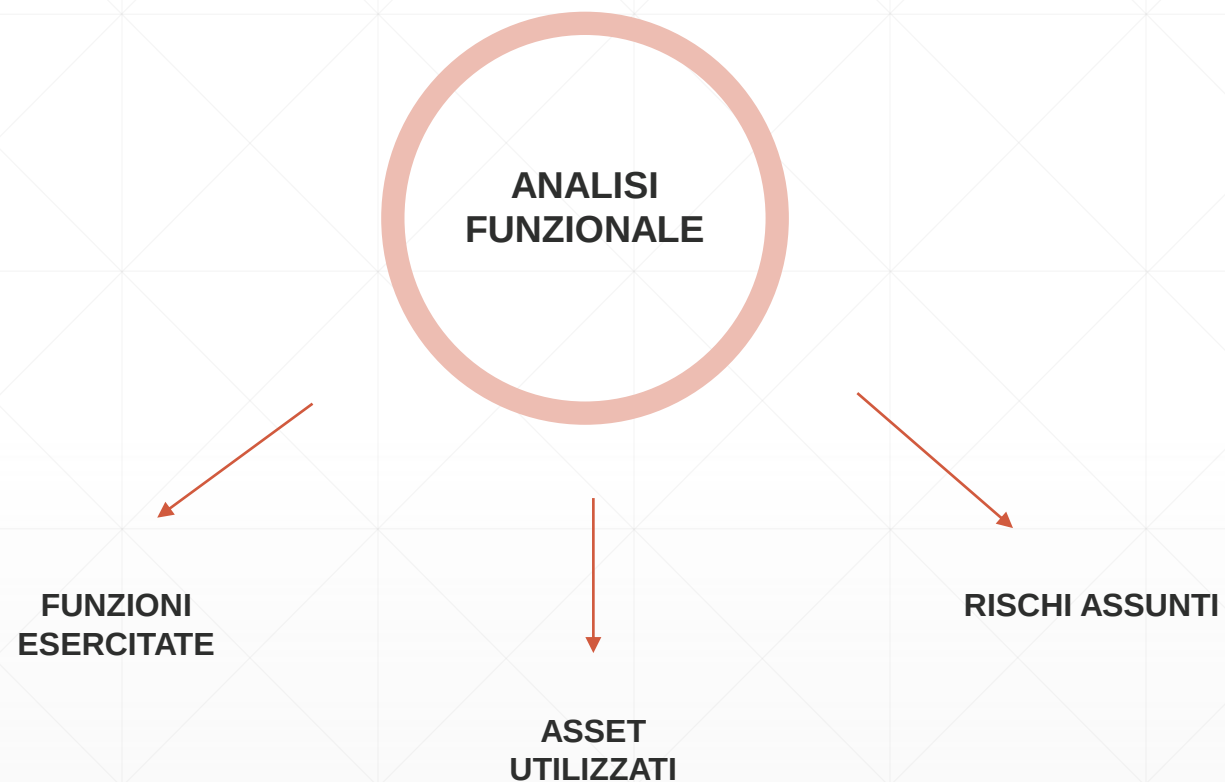


FATTORI DI COMPARABILITÀ

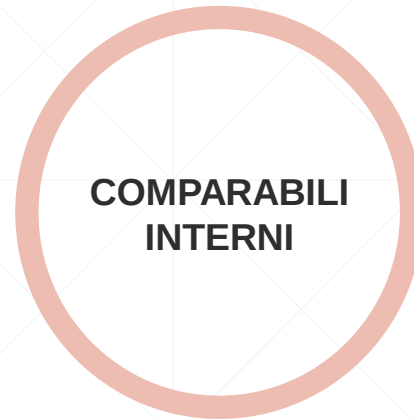


FATTORI DI COMPARABILITÀ

FASE ESSENZIALE DELL'ANALISI DI COMPARABILITÀ



TRANSAZIONI COMPARABILI



**COMPARABILI
INTERNI**

*transazioni tra uno dei soggetti
partecipanti alla transazione
controllata ed un soggetto esterno*

PIÙ COMPLETE

MENO
COSTOSE

PIÙ AFFIDABILI



**COMPARABILI
ESTERNI**

transazioni tra due soggetti esterni

LIMITE
DISPONIBILITÀ
DI INFO
PUBBLICHE

RISULTATI
GENERALI E NON
RELATIVI ALLE
SINGOLE
TRANSAZIONI

PIÙ
COSTOSE

SELEZIONE DEL METODO

Art. 4, comma 1, del D.M. 14 maggio 2018

“la determinazione dei prezzi di trasferimento in base al principio di libera concorrenza è determinata applicando il metodo più appropriato alle circostanze del caso”, tenendo conto dei seguenti criteri:

- i punti di forza e di debolezza di ciascun metodo a seconda delle circostanze del caso;
- l'adeguatezza del metodo in considerazione delle caratteristiche economicamente rilevanti dell'operazione controllata;
- la disponibilità di informazioni affidabili, in particolare, in relazione a operazioni non controllate comparabili;
- il grado di comparabilità tra l'operazione controllata e l'operazione non controllata, considerando anche l'affidabilità di eventuali rettifiche di comparabilità necessarie per eliminare gli effetti delle differenze tra le predette operazioni.

Qualora, tenendo conto dei criteri sopra esposti, sia possibile applicare con uguale grado di affidabilità un metodo tradizionale basato sulla transazione ed un metodo basato sull'utile delle transazioni, il primo dovrà essere preferito.

A parità di affidabilità il metodo del confronto di prezzo è sempre da prediligere.

SELEZIONE DEL METODO

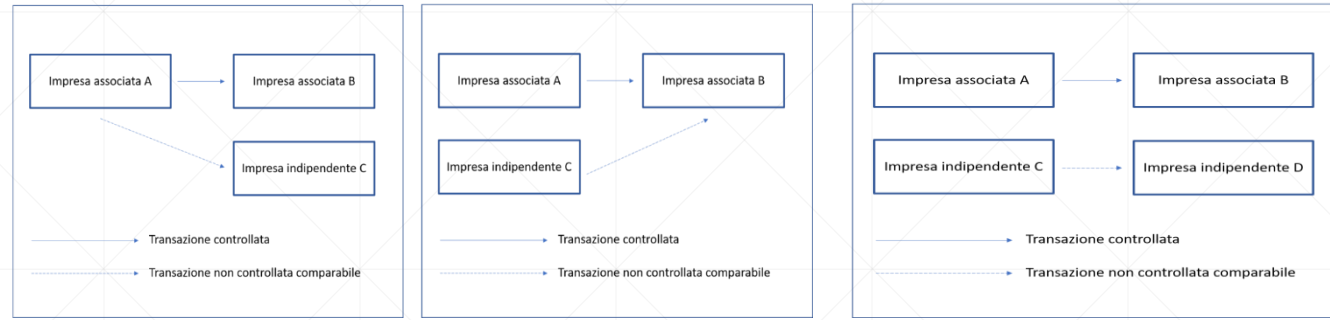
**METODO DEL
CONFRONTO DEL
PREZZO**

**METODO DEL
PREZZO DI
RIVENDITA**

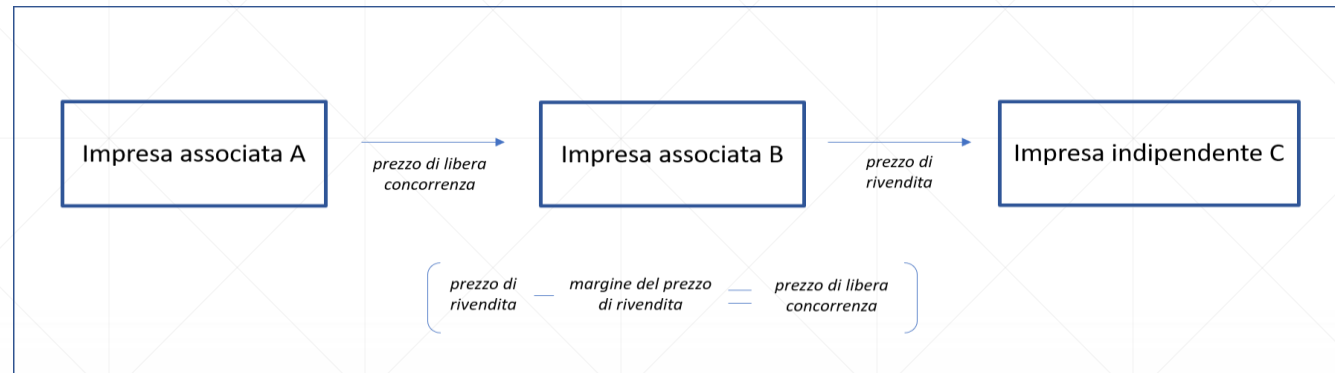
**METODO DEL
COSTO
MAGGIORATO**

**METODO DEL
MARGINE
NETTO DELLA
TRANSAZIONE**

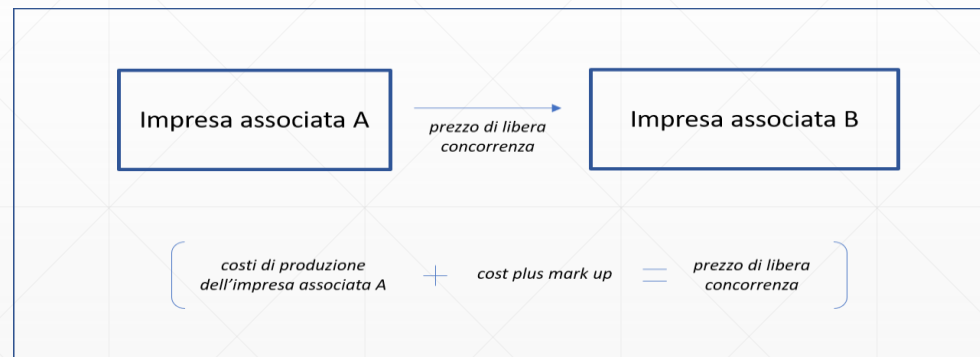
**METODO
TRANSAZIONALE
DI RIPARTIZIONE
DELL'UTILE**



METODO DEL CONFRONTO DEL PREZZO



METODO DEL PREZZO DI RIVENDITA



METODO DEL COSTO MAGGIORATO

METODI TRADIZIONALI

METODI REDDITUALI

**METODO DEL
MARGINE NETTO
DELLA
TRANSAZIONE**

**METODO
TRANSAZIONALE DI
RIPARTIZIONE
DELL'UTILE**